



NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO DI SAN PIETRO IN CASALE

AGOSTO 2016

XXI DEL T. ORD. E I DEL SALTERIO

21

DOMENICA

✠ XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO. (verde).

Is 66,18b-21: *Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti.*

Dal Salmo 116: *Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore.*

Eb 12,5-7.11-13: *Il Signore corregge colui che egli ama.*

Lc 13,22-30: *Verranno da oriente a occidente e siederanno alla mensa nel Regno di Dio.*

Dall'avventura umana di Maria si sprigiona una potente carica di fiducia

Dall'omelia del cardinale Giacomo Biffi, solennità dell'Assunzione della B.V. Maria, Villa Revedin, 17 agosto 1997

È auspicabile e bello che un figlio evochi nel suo volto i lineamenti della madre. Ma se il figlio non è un figlio comune; se il figlio è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di tutta la creazione, nel quale dall'eternità tutte le cose sono state pensate e volute, allora la legge della somiglianza - che pur continua a sussistere - per così dire, si inverte: sarà la madre a dover mutuare dal figlio ogni vitalità e ogni avvenenza.

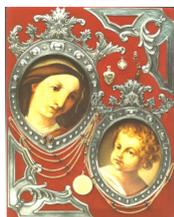
Così è stato per Maria: la Madre del Signore dell'universo e dei cuori doveva essere la più vicina e la più conforme a lui. Questo pensiero ha guidato nei secoli la riflessione della Chiesa e dei veri credenti, che sempre meglio hanno visto in Maria il modello più perfetto della conformità a Cristo, la più pura trasparenza della sua santità, colei che non può non essere la più intimamente associata al destino di gloria del suo Unigenito. Alla luce di questa intuizione si coglie tutto il senso e il valore di questa antichissima festa dell'assunzione che a mezza estate viene ogni anno a rallegrarci e darci coraggio. Questa festa è il riconoscimento della totale adesione della Beata Vergine alla sorte del suo Figlio risorto, il quale non ha conosciuto la corruzione del sepolcro e vive anche con l'integrità delle sue membra nello splendore del Padre. Non ci meravigliamo allora che il Magistero autentico e irreformabile del Successore di Pietro - nella persona di Pio XII - abbia potuto chiarire e confermare una volta per tutte, il 1° novembre 1950, che l'immacolata Madre di Dio, la sempre vergine Maria, terminato il corso della sua vita terrena, è stata assunta in anima e corpo alla gloria celeste. La Madonna nella storia della salvezza non è però una eccezione solitaria, non è la titolare di privilegi assolutamente comunicabili. Al contrario, in lei si può leggere - con intensità singolare - ciò che Dio vuol compiere in tutti coloro che si abbandonano al suo amore.

Questa certezza ci colma di gioia e di vibrante speranza. Una potente carica di fiducia si sprigiona dall'avventura umana di questa giovane donna ebrea, chiamata a diventare la "donna vestita di sole e coronata di stelle", di cui ci ha parlato l'Apocalisse. E noi oggi di fiducia e di serenità abbiamo un estremo bisogno, costretti come siamo allo spettacolo desolante di un'epoca che, a misura che si allontana dal Vangelo, si fa ogni giorno più, come dice san Paolo, "senza senno, senza fedeltà, senza cuore, senza misericordia".

(Continua a pag. 2)



FESTA della MADONNA DI PIAZZA dal 3 al 13 settembre 2016



Domenica 11 settembre ore 17.00 Messa solenne presieduta

dall'arcivescovo Matteo Maria Zuppi. Al termine, processione per le vie del paese

10, 11 e 12 settembre **festa insieme** nel parco dell'Asilo Parrocchiale con stand gastronomico, pesca di beneficenza, spettacoli musicali, Angolo giovani, Boscofavola, giochi e stand delle torte a favore del Servizio Accoglienza alla Vita

Fiori di Carità

In memoria di Romana Franchi in Mazzoli – La famiglia € 50.

In memoria di Teresa Giovannini ved. Mazzoni – Alderico Mazzoni € 20.

Per la Chiesa – N.N. € 150.



Sante Messe

Agenda parrocchiale

AGOSTO		
Sabato 13	ore 18.00 – † <i>Natalino e Gina</i>	Ore 16.00/17.30 – Confessioni
Domenica 14	ore 8.00 – † <i>Albino Bianchi</i>	
	ore 11.00 – <i>Pro populo</i>	
Lunedì 15 Solennità dell' Assunzione della Beata Vergine Maria	ore 8.00 – † <i>Lina e Domenico Boselli – Antonio Rimondi</i>	
	Ore 11.00 – <i>Teresa – Aulelio e Iolanda Biagi – Umberto Aiello – Renzo - Giorgio</i>	
Martedì 16	ore 10.00 – † <i>Mario Aggio e def. fam. Cabria</i>	Ore 8.00 – Esposizione del Santissimo Sacramento e Adorazione silenziosa fino alle ore 9.45. Ore 9/9.45 – Confessioni.
Mercoledì 17	ore 7.00 – <i>Santa Messa</i>	
Giovedì 18	ore 7.00 – † <i>Davis, Josè, Gino, Edmea</i>	Ore 17.00 – Incontro di preghiera Gruppo San Padre Pio.
Venerdì 19	ore 16.15 – † <i>Francesco e Lidia Vaccari</i>	Ore 16.15 – Santa Messa presso R.S.A.
Sabato 20 San Bernardo, abate e dottore della Chiesa	ore 7.00 – † <i>Def. fam. Gallerani Succi Melega</i>	Ore 16.00/17.30 – Confessioni
	ore 18.00 – † <i>Elvino e Fernanda Malavasi</i>	
Domenica 21	ore 8.00 – <i>Pro populo</i>	
	ore 11.00 – † <i>Giuseppe Buggini</i>	



(Continua da pag. 1) La Madonna con la sua vicenda ci rasserena; ma non ci dice di ignorare o di minimizzare il peccato, non autorizza nessuno a non distinguere più il bene dal male, quasi che sia chiusura mentale o intolleranza chiamare le cose con il loro giusto nome. Nessuna creatura, anzi, come la Madre del Crocifisso, ha potuto misurare nelle piaghe stesse del Figlio suo innocentissimo le tremende conseguenze della ribellione a Dio e alla sua legge, e rendersi conto così della gravità del peccato. E tuttavia proprio lei, con il suo trionfo celeste - che ha coronato un'esistenza di nascondimento e di pena - ci invita a guardare l'esaltante generosità del Padre, oltre la meschinità e l'insensatezza degli uomini e dei tempi. Il Creatore ha disposto che ogni colpa trovi il suo esito immancabile nella sofferenza: o la sofferenza che castiga, se il peccatore si ostina e si rifiuta di arrendersi all'amore; o la sofferenza che diventa espiazione e purificazione, quando l'uomo umiliato e dolente implora la divina pietà.

Perciò al ladro crocifisso con lui, che crede e si pente, il Crocifisso assicura: **“Oggi sarai con me in Paradiso”**. Vale a dire: **il traguardo di luce e di felicità, che ho preparato per la mia madre purissima** - questa mia madre, che tu vedi qui sul Calvario patire per me e con me - **sarà anche il tuo**. Questa, del buon ladrone, è **la manifestazione più sorprendente della misericordia divina**; ed è bello rilevare che è compiuta al cospetto e in prossimità della più innocente delle creature; quasi a dirci che l'amore del Padre vuole davvero abbracciare tutti quale che sia stata la condotta anteriore di ciascuno purché non gli si faccia resistenza.